

Assessore

Presidente De Luca Vincenzo

Vicepresidente Bonavitacola Fulvio

Assessore Caputo Nicola



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 04	01
DG 06	00
DG 07	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **24/05/2022**

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Ulteriori determinazioni per l'eradicazione delle malattie infettive della specie bovina e bufalina in regione Campania - Nomina Commissario straordinario.

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Nicola	CAPUTO	
4)	”	Felice	CASUCCI	
5)	”	Ettore	CINQUE	
6)	”	Bruno	DISCEPOLO	
7)	”	Valeria	FASCIONE	
8)	”	Armida	FILIPPELLI	
9)	”	Lucia	FORTINI	
10)	”	Antonio	MARCHIELLO	
11)	”	Mario	MORCONE	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) nella corrente Legislatura, la Regione Campania ha intensificato le azioni per il contenimento e l'eradicazione, nei propri territori, delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina;
- b) in particolare, nel prendere atto che nessuna Provincia della Campania ha ottenuto lo status di ufficialmente indenne dalla tubercolosi e che soltanto le Province di Avellino, Benevento e Napoli hanno ottenuto lo *status* di indennità da brucellosi bovina e bufalina, ed inoltre che nella Provincia di Caserta la prevalenza di tali malattie nella specie bufalina risulta in aumento, in termini di incidenza e prevalenza, con deliberazione di Giunta regionale (DGR) n. 104 dell'8 marzo 2022, al fine di perseguire l'obiettivo di ottenere per l'intero territorio campano la qualifica sanitaria di indenne da BRC e da TBC ai sensi della vigente normativa unionale, è stato approvato, ad integrale sostituzione dei precedenti, il nuovo "Programma obbligatorio di eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in Regione Campania" (nel prosieguo, Programma);
- c) il Programma è stato redatto dal gruppo di lavoro di cui all'articolo 36, comma 3, della legge regionale 29 giugno 2021, n. 5, che, nell'ottica di affrontare la problematica in maniera interdisciplinare – con l'obiettivo di integrare il Programma di eradicazione della brucellosi, di carattere prettamente sanitario, con gli ulteriori elementi di natura strutturale, gestionale ed ambientale, individuati come co-fattori determinanti nel perdurare dell'infezione nelle aree cluster – nonché di attuare un proficuo confronto con le associazioni più rappresentative degli operatori del settore bufalino, ha previsto l'istituzione di un gruppo tecnico composto da esperti appartenenti alle diverse discipline coinvolte, costituito con DGR n. 392 del 14 settembre 2021 e nominato con decreto dirigenziale n. 307 del 2021;
- d) il Programma, inoltre, è stato approvato con la richiamata DGR n. 104 del 2022 previo raccordo con il Ministero della Salute e con i competenti Centri nazionali di riferimento per la tubercolosi e la brucellosi e risulta coerente con gli obblighi imposti dalla normativa unionale e nazionale di riferimento, tra i quali l'ordinanza del Ministro della Salute 23 giugno 2021, pubblicata in Gazzetta Ufficiale 7 luglio 2021, n. 161, che proroga, con modifiche, la precedente ordinanza 28 maggio 2015, pubblicata in Gazzetta Ufficiale 24 giugno 2015, n. 144, recante "Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzootica";
- e) il Programma, con le correzioni formali e le integrazioni non sostanziali apportate dal citato gruppo di lavoro interdisciplinare, recepite con decreto del Direttore della DG per la tutela della salute ed il coordinamento del sistema sanitario regionale n. 144 del 20 aprile 2022, si compone, oltre al documento generale, di svariati allegati tecnici, che delineano compiutamente il quadro degli obiettivi e degli interventi;
- f) sul piano dell'attuazione, la richiamata DGR n. 104 del 2022 incarica i Direttori Generali delle AASSLL dell'attuazione del Piano straordinario e la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, la Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e la Direzione Generale Difesa del Suolo ed Ecosistema, per quanto di rispettiva competenza, dell'attuazione del Programma obbligatorio di eradicazione dalle malattie infettive delle specie bovina e bufalina, per la risoluzione delle criticità in materia di biosicurezza ambientale, per la definizione di una proposta per il riconoscimento del mancato reddito alle imprese che hanno subito l'abbattimento dei capi e per l'attuazione delle misure del PSR Campania 2021/2022 finalizzate al sostegno del comparto zootecnico e, in particolare, della filiera bufalina;

RILEVATO che

- a) nell'attuazione delle richiamate misure di eradicazione sono emerse molteplici criticità che rendono necessaria l'adozione di specifiche ed ulteriori azioni per assicurare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Programma;
- b) appare in particolare necessario attuare un sistema di gestione e coordinamento unitario, anche per implementare le sinergie tra le strutture interessate dall'attuazione del piano e rafforzarne l'azione in un'ottica integrata;
- c) le richiamate criticità appaiono legate al difficile contesto ambientale e territoriale oggetto di intervento, in molti casi interessato da infiltrazioni e azioni della criminalità organizzata;
- d) il quadro delineato appare ulteriormente aggravato da allarmanti episodi legati all'attuazione delle misure e dei controlli previsti dal programma di eradicazione;
- e) il contesto campano, oltre che particolarmente colpito, presenta oggettive peculiarità che hanno reso e continuano a rendere necessari interventi specifici;

CONSIDERATO che

- a) le richiamate circostanze e la loro portata richiedono una risposta tempestiva ed adeguata alle criticità emerse e di rafforzare le azioni esecutive di eradicazione, dai territori interessati, delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina a tutela, oltre che della salute dei cittadini, del lavoro, delle imprese e dei soggetti a vario titolo coinvolti, nonché del patrimonio zootecnico regionale;
- b) è interesse prioritario della Regione Campania perseguire un rapido contenimento e l'eradicazione delle richiamate malattie infettive ed ottenere per l'intero territorio campano lo *status* di territorio ufficialmente indenne da BRC e da TBC ai sensi della vigente normativa unionale;
- c) al fine di massimizzare l'efficacia e l'efficienza delle misure di eradicazione appare pertanto necessaria l'adozione di misure di carattere straordinario che consentano di assicurare omogeneità ed unitarietà nella gestione delle funzioni, attraverso l'individuazione di un Commissario straordinario, in possesso di elevata e comprovata esperienza, anche nel campo della tutela della legalità, dell'ordine pubblico e della pubblica sicurezza;

RITENUTO

- a) di dover disporre la nomina di un Commissario straordinario per il superamento dell'emergenza connessa all'eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in Regione Campania, al quale attribuire la direzione ed il coordinamento dell'attuazione del "Programma obbligatorio di eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in Regione Campania" di cui alla DGR 8 marzo 2022, n. 104 e successive modificazioni e integrazioni – che si intendono integrate con le disposizioni di cui alla presente deliberazione e confermate per il resto – e di ogni altro atto consequenziale o comunque connesso, demandando al medesimo Commissario le modalità del coordinamento ed ogni opportuna azione per implementare l'attuazione del Programma, nel rispetto della presente deliberazione e della normativa unionale, nazionale e regionale di riferimento;
- b) di dover demandare al Presidente della Giunta regionale, con proprio decreto, la nomina del Commissario tra soggetti dotati di elevata e comprovata competenza ed esperienza, con particolare riferimento al settore sanitario o agricolo, alla tutela dell'ordine pubblico, della pubblica sicurezza e della legalità;
- c) di dover prevedere che al Commissario straordinario siano altresì attribuiti poteri di impulso e di iniziativa, anche in relazione al gruppo di lavoro interdisciplinare di cui all'articolo 36, comma 3, della legge regionale 29 giugno 2021, n. 5 e salve le competenze allo stesso attribuite, ai fini della proposizione di eventuali proposte di modifica delle suddette misure di eradicazione, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale in raccordo con i competenti uffici del Governo e nel rispetto della normativa di riferimento;
- d) di doversi riservare eventuali modifiche e/o integrazioni alle attribuzioni del Commissario straordinario che si rendano necessarie sulla base dell'avanzamento delle attività del Programma di eradicazione;

- e) di dover stabilire, sulla base dell'istruttoria degli Uffici, che il Commissario straordinario operi non oltre il 30 giugno 2023, salva proroga, ove necessario;
- f) di dover precisare che il Commissario straordinario potrà avvalersi degli Uffici della Giunta regionale e degli Enti del sistema regionale preposti o comunque coinvolti nelle suddette misure di eradicazione, ivi incluso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, oltre che del gruppo di lavoro interdisciplinare di cui all'articolo 36, comma 3, della legge regionale n. 5 del 2021 e che i medesimi assicurino, con tempestività, il necessario supporto;
- g) di dover prevedere che, per lo svolgimento del mandato, possano essere specificamente individuate, a supporto del Commissario straordinario, unità di personale dei suddetti Uffici ovvero di personale non appartenente ai ruoli dell'amministrazione regionale dotato delle competenze e professionalità necessarie allo svolgimento della funzione commissariale, con facoltà del Commissario di individuare, ove necessario, un eventuale subcommissario;
- h) di dover stabilire che, con il decreto presidenziale di nomina o con successivi decreti presidenziali, siano determinati la decorrenza dell'incarico del Commissario straordinario, il relativo compenso – conformemente all'istruttoria compiuta dai competenti uffici regionali che tenga conto della tipologia e complessità delle attività, parametrato alla retribuzione dei Direttori Generali delle Aziende del Servizio sanitario regionale ed in ogni caso nel rispetto dei limiti retributivi previsti dalla legislazione vigente – nonché le necessarie disposizioni attuative, anche con riferimento alla struttura commissariale di supporto;
- i) di dover stabilire che agli oneri relativi alla gestione della funzione commissariale si provveda a valere sulle risorse iscritte alla Missione 13, Programma 1, Titolo I, del bilancio di previsione 2022-2024, demandando alla Direzione Generale per la tutela della salute ed il coordinamento del sistema l'adozione degli atti consequenziali, ivi inclusa la rivalsa, con le modalità ed i criteri dalla stessa stabiliti nel rispetto della normativa vigente, degli oneri a carico dei bilanci dei competenti Enti del Servizio Sanitario Regionale;
- j) di dover demandare ai competenti Uffici della Giunta regionale e degli Enti del sistema regionale interessati, ciascuno per i profili di competenza, l'adozione degli eventuali atti necessari per dare completa attuazione alla presente deliberazione;
- k) di dover prevedere che il Commissario straordinario produca, anche su richiesta del Presidente della Giunta regionale, adeguata relazione sul proprio operato e sugli stati di avanzamento del mandato commissariale;

VISTI

- a) il regolamento (UE) n. 429/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016;
- b) il regolamento delegato (UE) n. 2020/687 della Commissione del 17 dicembre 2019;
- c) il regolamento delegato (UE) n. 2020/689 della Commissione del 17 dicembre 2019;
- d) il regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/690 della Commissione del 17 dicembre 2019;
- e) il regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/2002 della Commissione del 7 dicembre 2020;
- f) la decisione di esecuzione (UE) n. 2021/385 della Commissione del 2 marzo 2021;
- g) l'ordinanza del Ministro della salute 28 maggio 2015, prorogata con modifiche, da ultimo, dall'ordinanza del Ministro della salute 23 giugno 2021;
- h) la legge regionale 29 giugno 2021, n. 5;
- i) la delibera di Giunta regionale n. 207 del 20 maggio 2019;
- j) la delibera di Giunta regionale n. 104 dell'8 marzo 2022;
- k) il decreto dirigenziale (Direzione generale per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale) n. 144 del 20 aprile 2022;
- l) la delibera di Giunta regionale n. 392 del 14 settembre 2021 ed il decreto dirigenziale n. 307 del 2021;

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di disporre la nomina di un Commissario straordinario per il superamento dell'emergenza connessa all'eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in Regione Campania, al quale attribuire la direzione ed il coordinamento dell'attuazione del "Programma obbligatorio di eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in Regione Campania" di cui alla D.G.R. 8 marzo 2022, n. 104 e successive modificazioni e integrazioni – che si intendono integrate con le disposizioni di cui alla presente deliberazione e confermate per il resto – e di ogni altro atto consequenziale o comunque connesso, demandando al medesimo Commissario le modalità del coordinamento ed ogni opportuna azione per implementare l'attuazione del Programma, nel rispetto della presente deliberazione e della normativa unionale, nazionale e regionale di riferimento;
2. di demandare al Presidente della Giunta regionale, con proprio decreto, la nomina del Commissario tra soggetti dotati di elevata e comprovata competenza ed esperienza, con particolare riferimento al settore sanitario o agricolo, alla tutela dell'ordine pubblico, della pubblica sicurezza e della legalità;
3. di prevedere che al Commissario straordinario siano altresì attribuiti poteri di impulso e di iniziativa, anche in relazione al gruppo di lavoro interdisciplinare di cui all'articolo 36, comma 3, della legge regionale 29 giugno 2021, n. 5 e salve le competenze allo stesso attribuite, ai fini della proposizione di eventuali proposte di modifica delle suddette misure di eradicazione, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale in raccordo con i competenti uffici del Governo e nel rispetto della normativa di riferimento;
4. di riservarsi eventuali modifiche e/o integrazioni alle attribuzioni del Commissario straordinario che si rendano necessarie sulla base dell'avanzamento delle attività del Programma di eradicazione;
5. di stabilire, sulla base dell'istruttoria degli Uffici, che il Commissario straordinario operi non oltre il 30 giugno 2023, salva proroga, ove necessario;
6. di precisare che il Commissario straordinario potrà avvalersi degli Uffici della Giunta regionale e degli Enti del sistema regionale preposti o comunque coinvolti nelle suddette misure di eradicazione, ivi incluso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, oltre che del gruppo di lavoro interdisciplinare di cui all'articolo 36, comma 3, della legge regionale n. 5 del 2021 e che i medesimi assicurino, con tempestività, il necessario supporto;
7. di prevedere che, per lo svolgimento del mandato, possano essere specificamente individuate, a supporto del Commissario straordinario, unità di personale dei suddetti Uffici ovvero di personale non appartenente ai ruoli dell'amministrazione regionale dotato delle competenze e professionalità necessarie allo svolgimento della funzione commissariale, con facoltà del Commissario di individuare, ove necessario, un eventuale subcommissario;
8. di stabilire che, con il decreto presidenziale di nomina o con successivi decreti presidenziali, siano determinati la decorrenza dell'incarico del Commissario straordinario, il relativo compenso – conformemente all'istruttoria compiuta dai competenti uffici regionali che tenga conto della tipologia e complessità delle attività, parametrato alla retribuzione dei Direttori Generali delle Aziende del Servizio sanitario regionale ed in ogni caso nel rispetto dei limiti retributivi previsti dalla legislazione vigente – nonché le necessarie disposizioni attuative, anche con riferimento alla struttura commissariale di supporto;
9. di stabilire che agli oneri relativi alla gestione della funzione commissariale si provveda a valere sulle risorse iscritte alla Missione 13, Programma 1, Titolo I, del bilancio di previsione 2022-2024, demandando alla Direzione Generale per la tutela della salute ed il coordinamento del sistema l'adozione degli atti consequenziali, ivi inclusa la rivalsa, con le modalità ed i criteri dalla stessa stabiliti nel rispetto della normativa vigente, degli oneri a carico dei bilanci dei competenti Enti del Servizio Sanitario Regionale;
10. di demandare ai competenti Uffici della Giunta regionale e degli Enti del sistema regionale interessati, ciascuno per i profili di competenza, l'adozione degli eventuali atti necessari per dare completa attuazione alla presente deliberazione;

11. di prevedere che il Commissario straordinario produca, anche su richiesta del Presidente della Giunta regionale, adeguata relazione sul proprio operato e sugli stati di avanzamento del mandato commissariale;
12. di trasmettere la presente deliberazione alle Direzioni della Giunta regionale e agli Enti del sistema regionale preposti o comunque coinvolti nelle misure di eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in Regione Campania, nonché agli uffici competenti per la pubblicazione sul Portale “Casa di Vetro” e sul BURC.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	261	del	24/05/2022	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 04	01
				DG 06	00
				DG 07	00

OGGETTO :

Ulteriori determinazioni per l'eradicazione delle malattie infettive della specie bovina e bufalina in regione Campania - Nomina Commissario straordinario.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE - <input type="checkbox"/> ASSESSORE - <input type="checkbox"/>		<i>Presidente De Luca Vincenzo</i> <i>Vicepresidente Bonavitacola Fulvio</i> <i>Assessore Caputo Nicola</i>		<i>26/05/2022</i> <i>26/05/2022</i> <i>26/05/2022</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>Avv. Postiglione Antonio</i> <i>Dott. Palmieri Michele</i> <i>Dott.ssa Passari Maria</i>		<i>26/05/2022</i> <i>26/05/2022</i> <i>26/05/2022</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<i>24/05/2022</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<i>26/05/2022</i>

AI SEGUENTI UFFICI:

- 40 . 1 : Gabinetto del Presidente**
- 50 . 4 : DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale**
- 50 . 6 : Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema**
- 50 . 7 : DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI**

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

